

# ULTRE *OCEANO*

PERIODICO D'INFORMAZIONE DELL'ISTITUTO ITALIANO FERNANDO SANTI - NOVEMBRE/DICEMBRE 2010 - NUMERO VI/18 - ANNO XIX

Spedizione a mezzo Poste Italiane - Tariffa pagata - PP - Economy Mail SMA S2/09/2010 - Codice SAP 30871191  
Periodico finanziato dal Dipartimento Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri (stampa italiana all'estero)

È LA RICHIESTA DEI PARTECIPANTI AL CONVEGNO SU LAVORO, IMPRESA  
E PROFILI PROFESSIONALI SVOLTOSI A PALERMO LO SCORSO 19 DICEMBRE

Anche in Sicilia una Stazione Sperimentale  
per l'Industria delle Conserve Alimentari

A PAG. 2

## OLTREOCEANO

Novembre/Dicembre 2018

Periodico d'informazione  
per gli emigrati e gli immigrati  
dell'Istituto Italiano Fernando Santi  
Società Cooperativa a r.l. Impresa Sociale  
(Ente iscritto al n.19247 del 5/2/2010  
del Registro Operatori della Comunicazione)

Questo periodico è finanziato  
dal Dipartimento Editoria  
della Presidenza del Consiglio dei Ministri  
(stampa italiana all'estero)  
Registrato al Tribunale di Palermo  
al n.5 del 10 marzo 2000

Anno XIX

Direzione, redazione e amministrazione:

Via Simone Cuccia n.45

90144 Palermo - ☎ +39 091588719

Direttore editoriale

Luciano Luciani

Direttore responsabile

Michelangelo Milazzo

Coordinamento redazionale

Marco Luciani

Stampa: Offset Studio

Via Principe di Villafranca, 48/a

Palermo - ☎ +39 091586594

www.oltreoceano.org - www.iifs.it

oltreoceano@iifs.it

Copia omaggio

OLTREOCEANO  
VIENE SPEDITO IN:

## 84 Paesi

Algeria, Argentina, Australia, Austria, Belgio, Benin, Birmania, Botswana, Brasile, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Canada, Capo Verde, Cile, Cina, Cipro, Colombia, Comore, Congo, Costa d'Avorio, Croazia, Danimarca, Egitto, Eritrea, Finlandia, Francia, Gabon, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Grecia, Guinea Bissau, Kenia, India, Irlanda, Islanda, Israele, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Madagascar, Mali, Marocco, Messico, Moldavia, Montenegro, Mozambico, Niger, Norvegia, Olanda, Paraguay, Perù, Polonia, Port Elisabeth, Portogallo, Principato di Monaco, Rep. Ceca, Rep. S. Marino, Romania, Russia, Rwanda, Santa Sede, Senegal, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Sudafrica, Sudan, Svezia, Svizzera, Stati Uniti, Tanzania, Togo, Tunisia, Turchia, Ucraina, Uganda, Ungheria, Uruguay, Venezuela, Zaire, Zambia e Zimbabwe.

## «Come a Parma e ad Angri, istituire in Sicilia una S.S.I.C.A.» (Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari)

La richiesta è stata condivisa dai partecipanti al convegno svoltosi a Palermo

Grande pubblico e relatori d'eccezione al convegno svoltosi presso la Sala Gialla di Palazzo dei Normanni sede dell'Assemblea Regionale Siciliana, promosso dall'Istituto Italiano Fernando Santi Società Cooperativa - Impresa Sociale, durante il quale si è parlato di lavoro, impresa e nuovi profili professionali.

Il convegno è stato aperto da Stefano Maranto che ha relazionato sullo studio e la ricerca dei profili professionali IeFP, progetto cofinanziato dalla Regione Siciliana e dal Ministero del Lavoro. Ha fatto, quindi, seguito l'intervento di Rosalinda Allegro che ha presentato, utilizzando apposite slides, le risultanze del lavoro svolto e i dati relativi ad una indagine statistica sui profili professionali IeFP che hanno messo in evidenza le esigenze occupazionali dei giovani appartenenti alle più disparate categorie sociali.



Ornella Giambalvo

L'evento è stata inoltre l'occasione per presentare il progetto finanziato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale intitolato "Let's talent: scoprire, orientare e sostenere giovani talenti". Sull'argomento ha, infatti, ampiamente relazionato Francesco Melodia che ha spiegato l'obiettivo del progetto il quale si propone di individuare e sostenere 10 giovani laureandi e laureati in discipline scientifiche da inserire nelle più prestigiose industrie conserviere di eccellenza della Sicilia e dell'Emilia Romagna. L'iniziativa si avvarrà della collaborazione delle Università degli Studi di Palermo e degli Atenei siciliani nonché delle Università di Parma, di Bologna, di Modena e Reggio Emilia. Nella relazione della professo-



Il tavolo della presidenza del convegno

ressa Ornella Giambalvo, delegata del Rettore dell'Università degli Studi di Palermo per le attività di placement, si evince l'esigenza di creare sinergie tra il mondo della scuola con quello del lavoro sottolineando che la missione di chi opera nel suo settore deve essere quella di far trovare ad ogni persona un lavoro "decente", inteso come gradevole, che gli possa permettere di crescere. La professoressa Giambalvo ha inoltre focalizzato l'attenzione sull'importanza assunta dalla conoscenza della lingua inglese e del digitale da parte di tutti quei giovani che intendono affacciarsi al mondo del lavoro.

Tra gli interessanti quanto coinvolgenti interventi, come quello di Filippo Ciancio, dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale che attraverso altre slides ha relazionato agli astanti la complessa problematica connessa al decreto istitutivo del quadro nazionale delle qualificazioni. Successivamente è ha relazionato Leonardo Catagnano, dirigente del Dipartimento della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana. Ha fatto seguito l'intervento di Agostino Contorno, contitolare della Fratelli Contono Industria Conserve Alimentari, il quale ha chiesto la creazione in Sicilia di un terzo polo della S.S.I.C.A. di Parma (Stazione Sperimentale Industria Conserve Alimentari), pure presente ad Angri (SA). "La presenza della Sperimentale a Palermo permetterà di affidare altri compiti non meno importanti della formazione e in particolare avvalersi della collaborazione dei suoi professionisti per progetti di ricerca e sviluppo che le industrie agroalimentari desiderano intrapren-

dere per la creazione di prodotti innovativi oltre ad innalzare il livello qualitativo delle proprie produzioni rendendole più appetibili e concorrenziali sui mercati".

Analoga richiesta a quella rappresentata ai lavori del convegno da Agostino Contorno, è stata rivolta dal Presidente del Distretto della Pesca e Crescita Blu di Mazara del Vallo, Antonino Carlino, industriale conserviere del pescato, rappresentato ai lavori del convegno da Marco Tumbiolo, figlio del compianto Presidente del Distretto della Pesca e Crescita Blu di Mazara del Vallo, Giovanni Tumbiolo, deceduto lo scorso 15 giugno. Giuseppe Glorioso (CNA) e Salvatore Vacante (CETENA-Fincantieri) hanno quindi chiuso gli interventi dei relatori.

In serata, oltre che aver brillantemente moderato, ha concluso i lavori Luciano Luciani, Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, il quale ha sintetizzato le prospettive a livello nazionale evidenziando la conclamata esigenza di ampliare le 22 qualifiche IeFP nazionali e recependo il lavoro svolto dall'Istituto che ha portato all'individuazione di dieci nuovi profili nonché delle ulteriori figure che emergeranno utilizzando l'indagine statistica. Luciani ha altresì evidenziato l'esigenza che le regioni, definita la fase di sperimentazione, portino a sintesi unitaria le diverse soluzioni singolarmente individuate per l'anno scolastico 2018/2019.

Il presidente del Santi ha concluso il suo intervento augurandosi che detto percorso comune sia individuato in occasione della prossima riunione del Comitato delle Regioni.

Convegno finale sul tema "Villa San Cataldo per tutti"

## A Bagheria, concluso con successo il progetto "Il verde e i giovani ... in villa"

Finanziato dal Dipartimento della Gioventù e del servizio nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri



**BAGHERIA** - Presso Villa San Cataldo, nel corso della mattina di venerdì 14 dicembre, si è tenuto a Bagheria l'evento "Villa San Cataldo per tutti", convegno conclusivo, ma non solo, a chiusura del progetto "Il verde e i giovani ... in villa".

Il progetto, finanziato nell'ambito del Piano Azione Coesione "Giovani no profit" dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e patrocinato dalla Città di Bagheria, ha visto impegnati dodici enti, tra i quali l'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, e 12 ragazzi da giugno 2017 ad oggi, per il recupero degli spazi verdi della villa, per l'abbattimento delle barriere architettoniche ivi presenti e, come riportato nello scorso numero di "Oltreoceano", per la creazione dell'associazione culturale "Opunzia", costituita dai beneficiari diretti del progetto.

L'evento finale proponeva ai partecipanti un ricco programma dei lavori, a partire dai saluti del sindaco della Città metropolitana di Palermo Leoluca Orlando, di Rita Antonella Calascibetta delle Politiche, Sociali, Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili della

Città metropolitana di Palermo, del sindaco della Città di Bagheria Patrizio Cinque e di Romina Aiello, assessore alla Cultura della città. Il convegno è stata l'occasione per il capofila Associazione Turismosicilia per presentare al pubblico e, più in generale, alla città i risultati del progetto "Opunzia".

Anche i giovani beneficiari e soci della neonata Associazione Culturale hanno avuto ampio spazio per presentare le loro "prospettive verdi" e per proiettare un video, realizzato con l'associazione Miscelarti, dedicato alle attività svolte sinora e agli obiettivi futuri. Prima della conclusione dell'evento e di un brunch, i partecipanti hanno potuto assistere ad uno spettacolo di musica siciliana e sono stati accompagnati dai ragazzi di "Opunzia" ad una visita al Giardino storico di Villa San Cataldo.

"Il progetto - spiega Tusimosicilia - ha raggiunto gli obiettivi prefissati con la costituzione dell'associazione Opunzia nata al fine di recuperare, rivalorizzare e promuovere il giardino botanico di Villa San Cataldo di Bagheria. L'obiettivo è far sì che la villa possa essere ancora oggi pensata come una risorsa facente parte del patrimonio storico e arti-

stico del territorio bagnereste e siciliano. Oltre a inserire la villa all'interno di circuiti turistici tematici in un'ottica che miri al turismo sostenibile e alla promozione del turismo culturale, accessibile e qualificato, attraverso azioni di marketing turistico territoriale, l'Associazione si è prefissata la creazione di una reale e concreta possibilità di sviluppo e integrazione tra giovani imprenditori che si avvia ad entrare il mondo del lavoro e nel tessuto sociale in cui vivono."

L'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, che, in veste di partner, ha seguito con particolare interesse il progetto "Il verde ed i giovani ... in villa" e la sua evoluzione sin dallo scorso anno, non può che rivolgere i suoi migliori auguri ai giovani di Opunzia per un futuro ricco di soddisfazioni e ricco di frutti del loro prezioso impegno all'interno della Villa e non solo.

Tra le prossime attività dell'associazione culturale Opunzia, si segnala la realizzazione di un presepe vivente da installare nel giardino della settecentesca Villa Galletti San Cataldo di Bagheria, evento previsto tra il 26 e il 27 dicembre.

**Dario DI BAROLO**

*Riservato ai lavoratori in mobilità nell'area di crisi di Termini Imerese. Parte a gennaio a Cefalù*

## Percorso di rafforzamento delle competenze in "Linea di produzione automobilistica"

L'iniziativa si svolgerà presso la sede dell'Istituto Italiano Fernando Santi ed è finanziata dal Dipartimento regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento dei servizi e delle Attività formative e dall'Assessorato regionale della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro

**CEFALÙ** - A gennaio l'Istituto Italiano Fernando Santi avvierà un percorso formativo in "Linea di produzione automobilistica" per i lavoratori in mobilità nell'Area di crisi di Termini Imerese. Nelle scorse settimane, l'Ente ha raccolto adesioni presso la sede formativa di Cefalù al percorso di rafforzamento delle competenze in "Linea di produzione automobilistica", rivolto ai lavoratori in mobilità e percettori di misure di sostegno al reddito, licenziati da aziende dell'Area di crisi industriale di Termini Imerese. L'attività formativa di 120 ore è articolata in: n.40 ore dedicate allo sviluppo delle competenze generali su nozioni di carattere ambientale e tutela del territorio e sicurezza del lavoro; n.80 ore dedicate allo sviluppo di competenze specialistiche in aree specifiche del settore dell'automotive. Tale percorso di formazione, finanziato dal Dipartimento regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento dei servizi e delle Attività formative - Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro, è necessario ai lavoratori in mobilità e percettori di misure di sostegno al reddito, pertanto la non partecipa-



zione può comportare l'applicazione della condizionalità di cui al D. lgs 150/2015, previo accertamento del centro per l'impiego territoriale competente. L'attività formativa si terrà presso la sede di Cefalù - Piazza Franco Bellipanni, 30. La certificazione che sarà conseguita è: l'attestato di partecipazione, previa presenza pari ad almeno l'80% del monte ore corso. Alla conclusione del percorso sarà svolta una prova finale per l'accertamento dell'apprendimento dei contenuti.

**Stefano MARANTO**

F.I.O.S.S. e Istituto Italiano Fernando Santi firmeranno una convenzione

## Ruolo dell'operatore socio sanitario, i risultati del seminario svoltosi a Cefalù

**CEFALÙ** - Presso la sede di Cefalù dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi in piazza Bellipanni 30, si è svolto lo scorso 27 dicembre un seminario di educazione continua in medicina dal titolo "Il ruolo dell'operatore socio sanitario nei contesti di cura". L'educazione continua in medicina, introdotta in Italia con Decreto Legislativo 19 giugno 1999, n. 229 "Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 165 del 16 luglio 1999 - Supplemento Ordinario n. 132 l'art. 16-bis la formazione continua comprende l'aggiornamento professionale e quella permanente. L'aggiornamento professionale è l'attività successiva al corso di diploma, laurea, specializzazione, formazione complementare, formazione specifica in medicina generale, diretta ad adeguare per tutto l'arco della vita professionale le conoscenze professionali. La formazione permanente comprende le attività finalizzate a migliorare le competenze e le abilità cliniche, tecniche e manageriali ed i comportamenti degli operatori sanitari al progresso scientifico e tecnologico con l'obiettivo di garantire efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza alla assistenza prestata dal Servizio sanitario nazionale.

La formazione continua consiste in attività di qualificazione specifica per i diversi profili professionali, attraverso la partecipazione a corsi, convegni, seminari, organizzati da istituzioni pubbliche o private accreditate ai sensi del presente decreto, nonché soggiorni di studio e la partecipazione a studi clinici controllati e ad attività di ricerca, di sperimentazione e di sviluppo. La formazione continua è sviluppata sia secondo percorsi formativi autogestiti sia, in misura prevalente, in programmi fi-



nalizzati agli obiettivi prioritari del Piano sanitario nazionale e del Piano sanitario regionale nelle forme e secondo le modalità indicate dalla Commissione (di cui all'art. 16-ter della stessa legge). Al termine del seminario svoltosi a Cefalù al personale sanitario che ha superato il previsto test finale sono stati rilasciati 4 crediti ECM. All'evento sono intervenuti: Luciano Luciani, presidente nazionale Istituto Italiano Fernando Santi, Daniele Ca-

ruso, Vice presidente F.I.O.S.S. (Federazione italiana operatori socio sanitari), Calogero Di Maio, medico cardiologo, Stefano Maranto, coordinatore corsi OSS dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, Gaetano Buono, infermiere e docente corsi OSS, e la farmacista Marta Castronovo. Nelle prime settimane del nuovo anno, la F.I.O.S.S. e l'Istituto Italiano Fernando Santi firmeranno una convenzione.

**Marco LUCIANI**

## EMPLOYERS DAY 2018

**Fino al 31 dicembre incontro tra datori di lavoro e servizi pubblici per l'impiego**

**PALERMO** - La Rete europea dei Servizi Pubblici per l'Impiego (PES Network) ha lanciato la terza edizione dell'Employers' Day, iniziativa condivisa a livello europeo per favorire l'incontro tra i servizi pubblici per l'impiego e i datori di lavoro. Dal 5 novembre al 31 dicembre 2018 ciascuno Stato membro, in accordo con la strategia europea ha organizzato una serie di iniziative nazionali e locali, sulla base delle proprie priorità nazionali. Il tema centrale è l'innovazione, la trasformazione del lavoro e le competenze digitali. L'evento nazionale si è svolto onsite il 9 novembre a Roma ed è stato dedicato in particolare alle aziende impegnate nei settori innovativi." (fonte: EURES - European Job Days). Maggiori informazioni sono presenti sul sito web "European Job Days Platform", dove è possibile caricare il proprio curriculum vitae, cercare offerte di lavoro in continuo aggiornamento, proporre la propria candidatura, stabilire un colloquio ed interagire via chat con le aziende iscritte al portale, le quali aprono interessanti posizioni lavorative in tutta Europa.

**D. D. B.**

## A febbraio, in Romania, scambio culturale su sport e stile di vita

**PALERMO** - L'associazione Eurosud ha organizzato uno scambio culturale in Romania su sport e stile di vita sano, che si svolgerà dal 17 al 28 febbraio del prossimo anno. L'iniziativa rientra nel contesto del progetto dal titolo "Sana 2" e si svolgerà nella cittadina di Poiana Negrii, piccolo villaggio ricadente nel comune di Dorna Candrenilor nella contea di Suceava. Sono destinatari dell'iniziativa 5 giovani dai 18 ai 30 anni più un leader over 18 mentre i Paesi partner sono: Romania, Italia, Grecia, Bulgaria, Polonia e Slovacchia. Il progetto "Sana 2" è uno scambio di giovani che nel corso di 12 giorni avranno modo di confrontarsi in diverse attività nel villaggio di Poiana Negrii, vicino alla località di montagna di Vatra Dornei. Alle attività saranno inoltre presenti un gruppo di 36 ragazzi di età compresa tra i 18 e i 30 anni e 6 leader senza limiti di età.

Lo scopo del progetto "Sana 2" è quello di accrescere la motivazione dei giovani europei ad abbracciare uno stile di vita più sano, attraverso una dieta equilibrata e praticando sport in modo regolare.

Questi gli obiettivi del progetto: migliorare la consapevolezza dei giovani nei confronti dell'UE; sviluppare amicizie a lungo termine e possibile cooperazione nell'ambito di nuove iniziative; aumentare l'interesse dei giovani nelle questioni relative all'azione politica e all'impegno civico e alla partecipazione; diffondere la cultura del benessere attraverso lo sport e l'alimentazione sana.

Il corso di formazione sarà sviluppato in lingua inglese mentre tutte le spese di vitto e alloggio sono coperte dal programma Erasmus. Per le spese di viaggio è previsto un rimborso pari a 275 euro (spese superiori a questa cifra saranno a carico dei partecipanti).

Per maggiori informazioni e per candidarsi, è necessario compilare e caricare l'application form raggiungibile copiando il seguente link:

<https://www.dropbox.com/sh/eax2h13h41dqv4l/AAAupGRFRpE8eIip6V5MZPiwa?dl=0&preview=Application+form+ProSana2.docx>

**M. L.**

RACCONTA LA STORIA PRESENTE E PASSATA DELLA COMUNITÀ ITALIANA

## Presentato alla Farnesina il volume "Italiani in Germania"

ROMA - Lo scorso 28 novembre la Farnesina ha ospitato la presentazione del volume "Italiani in Germania". L'occasione è stata organizzata dalla Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie. Il volume fa parte del progetto "Italiani d'Europa" che racconta la storia presente e passata della comunità italiana in Paesi europei chiave, con una serie di libri fotografici, *web documentary* multimediali e reportage tradizionali in collaborazione con National Geographic Italia. La comunità italiana in Germania è una collettività estremamente numerosa e importante, che ha contribuito in modo significativo a farne il Paese che è oggi, e che è ancora in continua crescita e in costante evoluzione. Parlare degli italiani in Germania, in un certo senso, va oltre il racconto dell'emigrazione in sé; è la storia di un rapporto continuo e complesso come pochi ne sono esistiti tra l'Italia e altri Paesi in Europa e nel mondo. Il progetto si avvale della collaborazione con l'Archivio Diaristico Nazionale, custode di migliaia di diari italiani dal 1700 a oggi. La storia di un giovane pugliese costretto ad emigrare negli anni '50 a soli quattordici anni, il diario di un operaio della FIAT, che racconta la sua solitudine fisica e emotiva dei primi



mesi, o l'emigrazione vista con gli occhi di un giovane che vive il trasferimento con curiosità e determinazione sono solo alcune tra le storie dell'Archivio raccontate in "Italiani in Germania". Oltre agli autori Lorenzo Colantoni e Riccardo Venturi e al Direttore di National Geographic Italia Marco Cattaneo partecipano Luigi Maria Vignali, Direttore Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie della Farnesina e l'Ambasciatore della Repubblica Federale di Germania in Italia S.E. Viktor Elbling. L'evento si chiude con un intervento del Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri Sen. Ricardo Antonio Merlo.

Nei locali del Consolato Generale d'Italia

## A Rio de Janeiro, riunione dei rappresentanti della Comunità italiana in Brasile



RIO DE JANEIRO - Lo scorso 6 dicembre si è tenuta a Rio de Janeiro, presso il Consolato Generale d'Italia, l'annuale riunione dei rappresentanti della comunità italiana in Brasile. Al centro del dibattito i servizi alla collettività, le attività della rete consolare e la collaborazione tra quest'ultima e gli organismi eletti. La riunione, che si è articolata in tre moduli (consolare, economico-commerciale e culturale) ha costituito altresì una occasione per un dialogo diretto sui temi dello sviluppo delle relazioni economiche e commerciali bilaterali e della promozione della lingua e cultura italiana. Data la sua estensione geografica, il Brasile presenta esigenze e

problemi paragonabili a quelli di un intero continente. Obiettivo della riunione è promuovere un approccio che sia in grado di favorire un più stretto coordinamento con i soggetti del sistema Italia attivi nel Paese. Alla riunione hanno preso parte il Sen. Ricardo Merlo e l'On. Luis Roberto Lorenzato, eletti nella Circostrizione Estero, ripartizione Sudamerica, i Presidenti dei Comites (Comitato degli italiani all'estero) e i Consiglieri del CGIE (Consiglio Generale degli italiani all'Estero). Presente, per la Farnesina, il Direttore Generale per gli Italiani all'Estero, Min. Vignali. Presenti anche, per la parte economico-commerciale, rappresentanti della Banca d'Italia, di ICE, dell'ENIT e della SACE, e i Presidenti delle Camere di Commercio; per la parte culturale, gli Istituti Italiani di Cultura, i Dirigenti scolastici, i Lettori di ruolo presso le università brasiliane, le Scuole paritarie, gli Enti gestori, nonché i rappresentanti dei dipartimenti di italianistica delle università. L'incontro ha costituito un'utile occasione per condividere esperienze e proposte operative tra i soggetti attivi nel Paese per la promozione del Sistema Italia; nonché per ricordare il contributo che i rappresentanti degli italiani all'estero sono chiamati a dare alla vita politica, economica, culturale e sociale del Paese che li ospita, nonché il loro ruolo determinante per permettere ai connazionali di partecipare attivamente alla vita della propria collettività.

Testimonianza da Tenerife

## Altro che vita da ricchi con mille euro al mese

Nella comunità autonoma  
delle Isole Canarie (Spagna)  
ci vuole ben altro per vivere

TENERIFE - «Mi sono trasferito da tre mesi con la famiglia e ci troviamo molto bene anche perché non sto a raccontare le cose mie ma economicamente avendo delle rendite siamo abbastanza bene economicamente e non abbiamo bisogno di cercare subito lavoro per vivere. Ma appena trasferiti ci siamo accorti che la vita da ricchi con mille euro che decantano alcune testate giornalistiche italiane con le agenzie che guadagnano offrendo servizi agli espatriati è una falsità pazza. Con mille euro se hai la casa di proprietà vivi discretamente ma se devi pagare l'affitto sei costretto a trasferirti nelle zone distanti dal mare per potere arrivare a fine mese. In attesa di comprare casa ne abbiamo affittato una con tre camere nel comune di Adeje e paghiamo 750 euro al mese». «Sì è vero, rispetto all'Italia la vita è meno cara ma non quanto fanno credere giornali e televisioni che quando parlano della vita alle Canarie mostrano ciò che costa meno come benzina, valori bollati, assicurazione auto. Ma quando parlano del cibo prendono ad esempio ciò su cui si risparmia non dicendo che su molte cose non è così. Sento dire che tutto costa la metà e che con 50 euro si riempie il carrello della spesa come in Italia ai vecchi tempi quando c'era la Lira. Ma non è proprio così, Sì, ripeto, qualcosa si risparmia, ma non va oltre un 15-20% non certo la metà. Poi molto dipende da quale vita si intenda condurre. Vorrei che parlaste di questo perché altrimenti qui continuano ad arrivare persone che si illudono di vivere con poco e poi non ce la fanno e sono costrette a delinquere creando una brutta immagine degli italiani residenti. Infatti, per chi arriva a Tenerife il primo consiglio che si sente dare è di diffidare dei connazionali. Purtroppo spesso hanno pure ragione. Molti italiani che offrono dei servizi in realtà fanno solo l'intermediazione con la gente del posto aumentando ancora di più il prezzo. Consiglio di rivolgersi direttamente alle attività degli spagnoli. Le immobiliari italiane sono le uniche a chiedere un mese di affitto intero come commissione per trovarti casa mentre i canari chiedono il 50% di un mese. Anche per i prezzi delle case in vendita gli italiani sono quasi sempre più cari dei canari. Approfittano di chi arrivando non conosce la lingua. Rivolgersi agli italiani è la cosa da evitare al massimo. Credetemi».

(Lettera firmata)

## Federazione Unitaria Stampa Italiana all'Estero Alla Farnesina, tra tagli e rinnovamenti, editori iscritti alla FUSIE a congresso



Ricardo Merlo

**ROMA** - I rappresentanti delle testate giornalistiche sono arrivati da tutto il mondo per discutere sul futuro della stampa estera, del decreto legislativo del Movimento 5 Stelle e su come utilizzare al meglio internet per fare informazione. Al VI congresso della FUSIE (Federazione Unitaria della Stampa Italiana all'Estero), svoltosi lo scorso 15 novembre nella sala Aldo Moro della Farnesina, il tasto più dolente è stato il decreto legislativo del 15 maggio 2017 numero 70 che ridefinisce la disciplina dei contributi diretti alle imprese editrici di quotidiani e periodici. I beneficiari del contributo sarebbero i quotidiani italiani in lingua italiana editi e diffusi all'estero, o editi in Italia e diffusi prevalentemente all'estero. «Il nostro compito è di coinvolgere tutti i parlamentari e di combattere affinché sia evidente a tutti la specificità della stampa all'estero e per l'estero - ha spiegato il presidente della FUSIE, Gianni Cretti - Non è possibile misurare il valore che ha da sempre la stampa estera attraverso dei numeri e delle percentuali. Noi rappresentiamo l'italianità che viaggia per tutto il mondo. Siamo portatori di un'esperienza così ricca che non può essere persa. Saper coniugare esigenze ed interessi diversi e saper utilizzare al meglio i media e internet è una responsabilità che dobbiamo assumerci per il futuro dell'editoria».

Cretti aprendo i lavori del Congresso ha anche voluto ringraziare pubblicamente il Sottosegretario agli Esteri Ricardo Merlo: «Questo appuntamento si tiene grazie all'interessamento del Sottosegretario Merlo, il quale fin da subito si è reso disponibile all'ascolto e ha aperto quei canali che hanno reso possibile realizzare il nostro Congresso».

Durante il dibattito i rappresentanti hanno spiegato che è giusto guardare al futuro dei media e del supporto online, ma che è impensabile eliminare il cartaceo, «la fetta di lettori che appartiene alla prima generazione di emigrati all'estero non può compiere questo passo - ha spiegato Ilaria Del Bianco, presidente dell'associazione Lucchesi nel Mondo - Vogliamo un panorama chiaro del nostro futuro. Noi ci impegneremo in questo cambiamento, ma in questo momento di transizione non si possono chiudere le testate perché si rischia di perdersi qualcosa per strada».

«Il governo - ha detto Mauro Bafile, de La Voce di Caracas - non può chiudere gli occhi davanti alle realtà più delicate, come quella del Venezuela, casa di una delle comunità italiane più numerose al mondo, dove molte testate saranno destinate a scomparire a causa della censura del governo e dove in molte zone la luce e la connessione internet spariscono per ore».

Ancora non è chiaro quali saranno i tempi di attuazione delle manovre politiche, è certo però che si dovrà tenere conto delle esigenze di quei milioni di italiani residenti all'estero, studenti Erasmus, italofofoni, figli di emigrati e parlanti italiano come seconda lingua, che si trovano in tutto il mondo e che contano sulla stampa italiana per mantenere vivo il contatto con la propria terra e con la propria lingua.

Per il direttore generale del CGIE all'assemblea plenaria

## Vignali: «Valorizzare il ruolo di promozione del Sistema Italia»

**ROMA** - Lo scorso 13 novembre, si è aperta a Roma la XLII assemblea plenaria del CGIE (Consiglio generale degli italiani all'estero). Molti i temi inseriti nell'agenda dei lavori, tra i quali la riforma del voto all'estero, la nuova mobilità italiana, il finanziamento delle politiche per gli Italiani all'estero, la promozione della lingua e cultura italiana, le prossime elezioni europee, la valorizzazione del ruolo di Comites e CGIE nella promozione del sistema Italia all'estero. All'inaugurazione ha partecipato una rappresentanza parlamentare, tra cui i presidenti delle Commissioni Esteri del Senato, Vito Petrocelli, della Camera, Marta Grande e il sottosegretario Ricardo Merlo. A margine dell'Assemblea plenaria si sono svolti seminari tematici sull'editoria italiana all'estero e sul ruolo delle donne Italiane oltreconfine. I lavori conclusivi dell'assemblea plenaria si sono svolti il 19 novembre a Matera, città che nel 2019 sarà Capitale della cultura, con un convegno sul tema dei migranti come opportunità per una società globale. «I temi affrontati nel corso dell'assemblea hanno toccato aspetti decisivi per il futuro delle collettività italiane all'estero, visti anche gli importanti flussi di mobilità registrati negli ultimi anni», ha dichiarato il direttore generale per gli Italiani all'Estero, Luigi Vignali. «Occorre dunque forte condivisione d'intenti fra rappresentanti delle comunità italiane, Amministrazioni pubbliche e politica, per ottenere risultati tangibili in termini di servizi per i connazionali e per valorizzarne il ruolo di promozione del Sistema Italia».



Luigi Vignali

In attesa della carta d'identità elettronica

## Schiavone a Salvini: «Non dimenticare gli italiani all'estero»

**ROMA** - Michele Schiavone, dal marzo del 2016 segretario generale del CGIE, ha indirizzato al Ministro dell'Interno Matteo Salvini una lettera nella quale chiede di tenere conto degli italiani nel mondo per quanto riguarda le carte d'identità elettroniche.

«Questo Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (CGIE) ha appreso da fonti di stampa che, nel prossimo futuro, la carta d'identità elettronica potrà essere richiesta anche alle poste - riferisce Schiavone - Lo prevede un emendamento alla manovra, a firma Vanessa Cattoi (Lega), approvato in commissione Bilancio alla Camera».

«L'obiettivo è accelerare le procedure, anche se i tempi per l'attuazione della misura non saranno immediati, visto che servirà una convenzione apposita tra il Viminale e i soggetti dotati di una rete di sportelli diffusa su tutto il territorio nazionale che siano Identity provider e che abbiano la qualifica di certification authority accreditata dall'Agenzia per l'Italia digitale. Per la misura sarebbero stanziati 750mila euro dal 2019, a valere sul fondo per l'attuazione del programma di governo».

«Come è noto, il rilascio delle carte d'identità elettroniche a favore dei cittadini italiani residenti all'estero è da tempo all'esame di un apposito gruppo di lavoro, che coinvolge il Ministero dell'Interno ed il Ministero degli Esteri, ma al momento attuale il rilascio della carta d'identità elettronica all'estero ancora non è possibile».

«A nome del Consiglio Generale, - conclude Schiavone - vorrei dunque evidenziare che le nuove modalità intese a velocizzare e semplificare il rilascio della carta elettronica dovrebbero tenere conto delle necessità dei milioni di connazionali residenti all'estero, che oggi risultano incomprensibilmente penalizzati e del tutto esclusi da questo fondamentale servizio».

## PROGETTO "INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORO"

### SPORTELLO I.SO.LA. PER CITTADINI STRANIERI

## Avviati a Palermo i corsi in tecniche di ricerca attiva del lavoro

L'attività formativa ha una durata di 12 ore e mira a far conoscere i principali strumenti per promuovere le proprie conoscenze e competenze

**PALERMO** - A Palermo, nel mese di dicembre sono stati avviati i corsi di "Tecniche di ricerca attiva del lavoro" riservati ai cittadini stranieri che hanno avuto accesso allo Sportello I.SO.LA. del capoluogo isolano e di Cefalù. L'attività formativa ha una durata di dodici ore e mira a far conoscere i principali strumenti per promuovere le proprie conoscenze e competenze professionali presso le aziende al fine di trovare modalità più funzionali per la ricerca e analisi di annunci di lavoro. Nella popolazione straniera, che ha avuto accesso ai servizi dello sportello, si è riscontrato, infatti, un gran numero di utenti, con assenza o scarsa conoscenza sulle modalità di redazione di un curriculum vitae, della lettera di presentazione o di strategie adeguate a trovare lavoro, sia attraverso il contatto diretto con le aziende che attraverso l'utilizzo della rete Internet.

L'attività formativa è articolata nei seguenti argomenti: "Il concetto di lavoro e i valori organizzativi" (1 ora); "La stesura del Curriculum Vitae" (3 ore); "La lettera di presentazione" (3 ore); "La ricerca di annunci di lavoro" (2 ore); "Esercitazioni" (3 ore).

Le sessioni formative sono state svolte in setting formativo di piccolo gruppo, con non più di 6-7 beneficiari per volta. A chi ha frequentato almeno il 75% delle ore del corso, è stato rilasciato apposito certificato di frequenza. Nelle prossime settimane, sono previsti altri corsi di "Tecniche di ricerca attiva del lavoro" da avviare presso le sedi formative di Cefalù e Palermo.

**Stefano MARANTO**



**Istituto Italiano  
Fernando Santi**

SEDE REGIONALE  
VIA SIMONE CUCCIA, 45 - PALERMO  
TEL. 091.588719 - MAIL: info@iifs.it

### Sportelli di intermediazione al lavoro attivi a Palermo e Cefalù

- ★ Colloquio di orientamento
- ★ Analisi del CV e assistenza per la redazione di lettere di presentazione
- ★ Inserimento del CV nel data-base sul sito click lavoro del Ministero del Lavoro
- ★ Informazioni e contatti su aziende locali, regionali e nazionali
- ★ Progettazione ed erogazione di attività formative
- ★ Informazioni sulle opportunità dell'UE e promosse dall'Istituto
- ★ Politiche attive del lavoro
- ★ Servizi alla persona



**clicklavoro**  
il portale pubblico per il lavoro



## SPORTELLO di INTERMEDIAZIONE

PROMOZIONE E GESTIONE DELL'INCONTRO  
TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI ATTIVITÀ FORMATIVE

Nuove proposte di lavoro dal portale europeo della mobilità professionale

## Bacheca LAVORO Un capo reparto al Carrefour di Milano

**MASSOFISIOTERAPISTI, LAVAPIATTI, ASSISTENTI FAMILIARI, MULETTISTI, ...**



### MASSOFISIOTERAPISTA - 1 posto -

Datore di lavoro: About Job S.A.S. di Sabina Rosso & C. (sabina.rosso@aboutjob.it) Wellnap, Società operante nel campo del wellness e nella realizzazione di trattamenti massoterapici rilassanti (collo/spalle/schiena) presso strutture ad alta ricettività; come stazioni ferroviarie, aeroporti e stazioni marittime, per apertura di un nuovo servizio all'interno dell'aeroporto di Torino-Caselle, ricerca un/una massoterapista che si occuperà di effettuare sedute di massaggio terapeutico manuale presso il gates di imbarco dell'aeroporto di Torino Caselle con ausilio di chair massage della durata di 6 o 12 minuti. La risorsa selezionata verrà formata e affiancata da personale qualificato sia per gli aspetti tecnici del ruolo, sia per le procedure amministrative correlate al ruolo (gestione e chiusura cassa, registrazioni contabili). Per ricoprire efficacemente il ruolo, viene richiesto il conseguimento di un diploma di Massoterapia (o qualifica equivalente) e una breve esperienza maturata in un ruolo analogo. Completano il profilo spiccate capacità interpersonali, attitudine alla relazione con i clienti, spirito d'iniziativa, proattività, resistenza allo stress e volontà di mettersi in gioco all'interno di nuovi contesti. Attività lavorativa sarà suddivisa su 2 turni per 6 giorni alla settimana. Si offre assunzione con contratto di lavoro subordinato part-time, con iniziale contratto a termine della durata di 6 mesi, con possibile successiva stabilizzazione. L'Agenzia di Ricerca e Selezione del Personale è autorizzata dal Ministero del Lavoro al prot. 13/1/0012148 e offre consulenze integrate nell'ambito della gestione delle Risorse Umane. Leggere sul sito [www.aboutjob.it](http://www.aboutjob.it) l'informativa sulla privacy (GDPR Regolamento UE 679/2016). Annuncio rivolto ad entrambi i sessi, ai sensi delle leggi 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e nazionalità ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03. Livello di istruzione richiesto: Istruzione terziaria a ciclo breve  
Tipo di posizione: temporaneo  
Tipo di contratto: tempo pieno  
ID offerta di lavoro: 319224

### AGENTE DI VENDITA - 2 posti -

Openjobmetis Spa filiale di Udine ricerca per importante azienda farmaceutica n. 2 sales specialist canale farmacia. Si valutano candidati laureati in discipline scientifiche o cultura equivalente ed esperienza come agente di vendita presso farmacie, con ottime propensioni commerciali, autonomia organizzativa e orientamento al risultato. Si richiede partita IVA, condizioni economiche molto interessanti. Residenza nelle province di Lodi, Pavia, Mantova, Verona, Cuneo, Asti e Alessandria. Le persone in possesso dei requisiti di cui sopra, di entrambi i sessi (riferimento D. Lgs. 198/2006), possono inviare il proprio CV, al seguente indirizzo: [udine@openjob.it](mailto:udine@openjob.it).  
ID offerta di lavoro: 319935

\*\*\*\*\*

### LAVAPIATTI - 1 posto -

Ricerchiamo 1 lavapiatti/add. pulizie per piccolo ristorante della Val Vibrata. L'orario di lavoro previsto è dalle 11 alle 16 dal lunedì alla domenica con un giorno di riposo infrasettimanale. Saltuariamente, è richiesta anche la disponibilità a lavorare in orario serale nel fine settimana.  
ID offerta di lavoro: 319936

\*\*\*\*\*

### TECNICO ORGANIZZAZIONE LAVORO - 1 posto -

Per azienda operante nel settore Pelli e Cuoi, ricerchiamo 1 responsabile di produzione che si occupi dell'organizzazione e del controllo delle fasi di produzione, con esperienza preferibilmente maturata nello stesso settore.  
ID offerta di lavoro: 319931

\*\*\*\*\*

### ADDETTO ALLA CONTABILITÀ - 1 posto -

Ricerchiamo per studio commercialista di Udine 1 addetto/a alla contabilità con esperienza in materia fiscale

e contabile ed elaborazione pratiche secondo Legge 3/2012. Gradita conoscenza TeamSystem. Si offre contratto full time e assunzione diretta in azienda.  
ID offerta di lavoro: 319930

\*\*\*\*\*

### DISEGNATORE MECCANICO - 1 posto -

Azienda metalmeccanica in forte sviluppo, facente parte di un Gruppo di respiro internazionale, per un potenziamento dell'area tecnica, ci ha incaricato di selezionare un giovane ingegnere progettista meccanico Rif. 284 che si occuperà in prima persona del disegno tecnico e della progettazione di tutti i componenti dei prodotti. Il candidato ideale ha 25-30 anni, ha una Laurea in Ingegneria meccanica, ha una buona conoscenza dei principali strumenti di progettazione e disegno tecnico 2D e 3D ed ha un'esperienza seppur breve nel ruolo o forte motivazione a crescere nel ruolo in un'azienda modernamente strutturata. Ottima capacità di lavorare in team unite a precisione e scrupolosità completano il profilo. Sede dell'azienda: provincia Firenze  
Inviare cv a [selezione@consulmarche.com](mailto:selezione@consulmarche.com)  
Categoria: disegnatori industriali  
ID offerta di lavoro: 319929

\*\*\*\*\*

### MODELLISTA DI CALZATURE - 1 posto -

Datore di lavoro: AEGIS S.r.l. ([contact@aegishr.it](mailto:contact@aegishr.it)) Four Corners, recruiter specializzato nella ricerca e selezione di professional e manager nei settori Fashion, Luxury e Lifestyle, per un prestigioso brand di calzature lusso, ricerca: Modellista Senior Calzature Donna Elegante e Lavorazioni Speciali; Principali attività e responsabilità. La risorsa riporterà al Women Shoes Development Senior Manager e avrà la responsabilità delle seguenti attività; Analisi tecnica dei bozzetti creati dallo Stile; Progettazione ed ingegnerizzazione di calzature donna elegante; Follow up tecnico del prodotto ai vari

calzaturifici/fornitori in fase di sviluppo. Requisiti richiesti: la risorsa deve avere buone conoscenze di modelliera per saper dare risposte tecniche soddisfacenti ai vari calzaturifici (e/o fornitori di ricami/laserature/applicazioni su tomaia per la realizzazione di quanto richiesto dallo Stile); Seguire le aziende fornitrici nella fase di progettazione e messa in produzione delle calzature eleganti donna (lavorazioni/progetti speciali).  
;Buone capacità; di lavorare in team, collaborativo nei confronti del team e delle esigenze dello Stile; Capacità di problem solving e grande gestione dello stress; Ottima capacità di relazionarsi coi fabbricanti e di dare le adeguate indicazioni tecniche al fine di garantire la realizzazione del prodotto secondo le deadline stabilite e lo standard estetico qualitativo richiesto dallo stile. È richiesta una conoscenza di base del computer e degli applicativi fondamentali. Sarà elemento preferenziale la conoscenza della lingua francese e/o inglese. Si richiede la massima disponibilità a frequenti trasferte sul territorio italiano (Lombardia e Veneto principalmente). L'annuncio è rivolto a candidati ambosessi (L. 903/77) Aegis Srl, AUT. MIN. Prot. 26543 D. Lgs 276/03  
Tipo di posizione: temporaneo  
Tipo di contratto: tempo pieno  
ID offerta di lavoro: 19940

\*\*\*\*\*

### **CAPO REPARTO GASTRONOMIA - 1 posto -**

Settore: GDO Codice di riferimento dell'offerta: ML110/2018; Contenuti e contesto lavorativo: Per Valmarket G.D.O., società presente sul territorio italiano con 8 punti vendita a marchio Carrefour Italia, si ricerca una figura a cui affidare la responsabilità; del reparto gastronomia per il punto vendita Carrefour Market Gourmet di nuova apertura in centro a Milano. Nello specifico la risorsa si occuperà di: Verificare la corretta esposizione e vendita dei prodotti assicurandone un alto livello di qualità e freschezza; Assicurare il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza; Garantire il corretto funzionamento delle strumentazioni; Coordinare le operazioni di ricevimento e di stoccaggio delle merci; Formare il personale sui processi di lavorazione dei prodotti (taglio, disosso, porzionatura, confezionamento, ecc.); Coordinarsi con il direttore del punto vendita per garantire gli obiettivi di fatturato e marginalità; Luogo di lavoro: Milano centro in zona ZTL Caratteristiche dei candidati: si ricercano candidati/e con esperienza di almeno 3/5 anni nel ruolo di capo reparto gastronomia all'interno di punti vendita GDO di medio-grandi dimensioni. È richiesta la conoscenza delle norme HACCP e dei prodotti afferenti al reparto, nonché dei processi di lavorazione taglio salumi e formaggi, taglio grana e disosso. Contratto offerto: tempo indeterminato Il livello di inquadramento e retribuzione saranno commisurati all'esperienza professionale del/la candidato/a. Per candidarsi: i/le candidati/e potranno inviare la propria risposta rilasciando specifica autorizzazione ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati (GDPR). Vedi informativa

privacy [www.scrconsulenza.it](http://www.scrconsulenza.it)  
Per informazioni: [www.scrconsulenza.it](http://www.scrconsulenza.it) oppure 0544/270701. Ricerca professionale rivolta ad ambo i sessi (L. 903/77) Autorizzazione Ministeriale a tempo indeterminato all'esercizio delle attività di ricerca e selezione del personale D.lgs. 276/03 prot. 13/1/0003008/MA004.A003  
ID offerta di lavoro: 319911

\*\*\*\*\*

### **CONSIGLIERE DELL'ORIENTAMENTO - 1 posto -**

La risorsa si occuperà; di: politiche attive del lavoro, front office, gestione database, rapporti con aziende, consulenti, clienti, partner costituisce titolo preferenziale esperienza, anche breve, in ambito risorse umane o a contatto con il pubblico  
ID offerta di lavoro: 319939

\*\*\*\*\*

### **PERSONALE DI SEGRETERIA - 1 posto -**

Openjobmetis Spa filiale di Udine ricerca n.1 Addetta/o segreteria e centralino appartenente alle categorie protette L.68/99. Il candidato dovrà occuparsi del front office, centralino, supportare l'ufficio acquisti, supportare il direttore generale e altre funzioni nella gestione di attività amministrative. Si offre contratto full time (ore 9-18) a tempo indeterminato, previo periodo di prova. Zona di lavoro: Udine Le persone in possesso dei requisiti di cui sopra, di entrambi i sessi (Legge 903/77 e successive integrazioni), possono inviarmi il proprio CV, al seguente indirizzo: [udine@openjob.it](mailto:udine@openjob.it).  
ID offerta di lavoro: 319937

\*\*\*\*\*

### **INFORMATORE COMMERCIALE - 2 posti -**

Openjobmetis Spa filiale di Udine ricerca per importante azienda farmaceutica n. 2 Field trainer canale farmacia. Si valutano candidati con laurea in discipline scientifiche o cultura equivalente e minima esperienza preferibilmente come informatore scientifico presso aziende farmaceutiche. I candidati hanno l'obiettivo di sviluppare la formazione sul canale farmacia e favorire il raggiungimento degli obiettivi commerciali assegnati attraverso la gestione ottimale delle attività in sinergia con gli agenti di vendita. Si richiede partita IVA, condizioni economiche molto interessanti. Preferibile residenza nelle province di Verona e Padova. Zona di lavoro: Triveneto. Le persone in possesso dei requisiti di cui sopra, di entrambi i sessi (riferimento D. Lgs. 198/2006), possono inviarmi il proprio CV, al seguente indirizzo: [udine@openjob.it](mailto:udine@openjob.it).  
Categoria: tecnici centri di informazione  
ID offerta di lavoro: 319934

\*\*\*\*\*

### **ASSISTENTE FAMILIARE - 1 posto -**

Datore di lavoro:  
Comunità della Val di Non (convi-

enza@comunitavalnon.tn.it)  
Assistente familiare per coppia di anziani, di cui uno non autosufficiente. preparazione pasti e igiene personale. Orario part-time da concordare. Tipo di posizione: temporaneo  
Tipo di contratto: tempo pieno  
ID offerta di lavoro: 319952

\*\*\*\*\*

### **ADDETTO LEVIGATURA LEGNO - 1 posto -**

Datore di lavoro: Openjobmetis S.p.A. Agenzia per il lavoro di San Vito al Tagliamento ([sanvito@openjob.it](mailto:sanvito@openjob.it)) Per azienda cliente che opera nel settore del legno ricerchiamo degli addetti alla levigatura a mano e su macchina. Orario di lavoro a giornata e sui due turni Patente di guida: B  
Tipo di posizione: temporaneo  
Tipo di contratto: tempo pieno  
ID offerta di lavoro: 319949

\*\*\*\*\*

### **ADDETTA PULIZIE NEGLI UFFICI - 1 posto -**

Datore di lavoro: Openjobmetis S.p.A. Agenzia per il lavoro di Chiari ([chiari@openjob.it](mailto:chiari@openjob.it)) ricerca per azienda con sede a Treviglio addetta pulizie part time con esperienza nella mansione. L'orario di lavoro è dalle 17.30 alle 19.30 il lunedì e il giovedì.  
Tipo di posizione: temporaneo  
Tipo di contratto: tempo pieno  
ID offerta di lavoro: 319867

\*\*\*\*\*

### **MULETTISTA DI MAGAZZINO - 1 posto -**

Datore di lavoro: Openjobmetis S.p.A. Agenzia per il lavoro di Novara ([novara@openjob.it](mailto:novara@openjob.it)) Categoria: Addetti allo spostamento e alla spedizione dei materiali o delle merci per azienda sita nelle vicinanze di Abbiategrasso, ricerchiamo mulettisti retrattillisti con patentino e pregressa esperienza in analoga mansione. Disponibilità su turni, anche di ciclo continuo. Automuniti. L'annuncio è rivolto a personale ambosesso in riferimento al D. Lgs. 198/2006. Il titolare, Openjobmetis S.p.A. - Agenzia per il Lavoro sede legale in Via Generale G. Fara, n. 35, 20124 Milano, informa che il trattamento dei dati personali forniti avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici. Si invitano i candidati a trasmettere esclusivamente dati necessari a valutare il proprio profilo professionale e a non inviare dati sensibili. I dati saranno trattati dal personale di Openjobmetis e potranno essere comunicati agli Utilizzatori interessati ad avvalersi della Sua attività lavorativa. I dati non saranno diffusi. Per conoscere modalità di esercizio dei diritti che Le sono conferiti e per ulteriori informazioni consultare la Privacy Policy su [openjobmetis.it](http://openjobmetis.it). Aut. Prot. N.1111-SG del 26/11/2004  
Tipo di posizione: temporaneo  
Tipo di contratto: tempo pieno  
ID offerta di lavoro: 319849

Per formare giovani europei da inserire nelle imprese del Sol Levante

## Con "VULCANUS IN JAPAN"

tirocini in aziende giapponesi fino al 20 gennaio 2019

Da settembre ad agosto dell'anno successivo, il programma tende a potenziare la cooperazione industriale tra il Giappone e i Paesi dell'Unione Europea



"Vulcanus in Japan" è un programma nato nel 1997 allo scopo di formare giovani europei da inserire in aziende giapponesi attraverso un tirocinio. Il programma mira a potenziare la cooperazione industriale tra il Giappone e i Paesi dell'Unione Europea.

I tirocini, cui ci si può candidare fino al 20 Gennaio 2019, si svolgono da settembre ad agosto dell'anno successivo, in corrispondenza quindi con i canonici anni accademici delle università europee. "Vulcanus" permetterà agli studenti di poter accedere alle tecnologie avanzate dell'industria giapponese, entrare in contatto con il mondo del lavoro giapponese, comprendere meglio la cultura nipponica ed imparare la lingua. Infatti, durante il tirocinio sarà erogato un corso intensivo di giapponese della durata di quattro mesi.

Per partecipare al progetto è necessario essere cittadini dell'UE e studenti presso università europee (in particolare iscritti a facoltà tecniche o scientifiche, tra il 4° anno di studi e il penultimo anno di PhD) che preveda la possibilità di svolgere stage all'estero.

Il progetto è finanziato dal Centro per la Cooperazione Industriale UE-Giappone e dalla Società Giapponese di Accoglienza con uno stanziamento di 1.900.000 di Yen (poco più di 1.500.000 Euro) per coprire spese di viaggio da e per il Giappone e spese per vitto e alloggio.

**Dario DI BARTOLO**

## EMPLOYERS DAY 2018

Fino al 31 dicembre incontro tra datori di lavoro e servizi pubblici per l'impiego

**PALERMO** - La Rete europea dei Servizi Pubblici per l'Impiego (PES Network) ha lanciato la terza edizione dell'Employers' Day, iniziativa condivisa a livello europeo per favorire l'incontro tra i servizi pubblici per l'impiego e i datori di lavoro. Dal 5 novembre al 31 dicembre 2018 ciascuno Stato membro, in accordo con la strategia europea ha organizzato una serie di iniziative nazionali e locali, sulla base delle proprie priorità nazionali. Il tema centrale è l'innovazione, la trasformazione del lavoro e le competenze digitali. L'evento nazionale si è svolto onsite il 9 novembre a Roma ed è stato dedicato in particolare alle aziende impegnate nei settori innovativi." (fonte: EURES - European Job Days). Maggiori informazioni sono presenti sul sito web "European Job Days Platform", dove è possibile caricare il proprio curriculum vitae, cercare offerte di lavoro in continuo aggiornamento, proporre la propria candidatura, stabilire un colloquio ed interagire via chat con le aziende iscritte al portale, le quali aprono interessanti posizioni lavorative in tutta Europa.

**D. D. B.**

*Punta a ridurre il carbon foot-print (impronta di carbonio) dei diversi traffici portuali*

## Porto di Civitavecchia, varato un documento di pianificazione energetica ed ambientale

**CIVITAVECCHIA** - Al fine di adempiere agli obblighi previsti dall'art.4bis della Legge 84/1994, il porto di Civitavecchia si è dotato di un documento di pianificazione energetica ed ambientale che mira a ridurre il carbon foot-print dei diversi traffici portuali. Letteralmente, "impronta di carbonio", il carbon foot-print è un parametro che viene utilizzato per stimare le emissioni gas serra causate da un prodotto, da un servizio, da un'organizzazione, da un evento o da un individuo. Una delle direttrici riguarda la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili: all'interno del porto esistono già parchi fotovoltaici aventi una potenza complessiva di oltre 2.000 kWp, cui è previsto vengano affiancati dispositivi in grado di convertire il moto ondoso incidente le dighe foranee in energia elettrica.

Dopo avere sperimentato che la tipologia di turbina aeronautica tipo "Wells" non si adatta alle caratteristiche degli assorbitori di moto ondoso presenti lungo le dighe foranee portuali, l'Ente ha promosso la sperimentazione di altri tre dispositivi: - una turbina autorettificante ad impulsi (coordinandosi con Enel Green Power Spa); - una turbina autorettificante di derivazione mini-idraulica (coordinandosi con RSE Spa); un sistema oscillante (coordinandosi con Umbra Cuscinetti Spa). Inoltre, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Settentrionale ha varato un programma teso ad incentivare l'utilizzo delle diverse tecnologie oggi disponibili che garantiscano una riduzione delle emissioni in atmosfera delle navi scalanti il porto di Civitavecchia.

**Calogero Giuseppe BURGIO**

(Autorità di Sistema portuale del Mare Tirrenico centro settentrionale)



## Tutto il Mondo è BELPAESE

*Gli ITALIANI che si sono distinti all'estero*

In quest'ultima uscita annuale della rubrica vogliamo ricordare, con sentito cordoglio e amarezza, un giovane italiano, un collega che amava il proprio mestiere e che credeva nell'Europa dei giovani.

Il 13 dicembre, infatti, Antonio Megalizzi, che era stato gravemente ferito alla testa durante l'attentato al mercatino di Natale a Strasburgo, è morto dopo alcuni giorni di coma. Le sue condizioni erano risultate irreversibili fin dal primo momento e quando arrivò all'ospedale era chiaro che stava lottando tra la vita e la morte.

Megalizzi, ragazzo di 29 anni, si trovava a Strasburgo come giornalista volontario di Europhonica, una rubrica radiofonica che ha lo scopo di dare voce a studenti universitari indipendenti in Europa. Lo spettacolo trasmette dal Parlamento Europeo di Strasburgo, dove i giornalisti stavano conducendo un'intervista proprio prima dell'attacco.

È stato ucciso insieme al suo collega polacco Barto Pedro Orent-Niedzielski, dopo che hanno cercato di impedire al killer di entrare in un bar durante l'assalto. 13 persone sono state ferite durante l'attacco e 5 persone sono state uccise.

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha definito la morte di Antonio "una tragedia inaccettabile" e ha espresso la sua "profonda tristezza" per la sua morte; e così anche il premier Giuseppe Conte, che ha espresso la sua solidarietà alla famiglia e alla fidanzata di Megalizzi.

*Il giornalista italiano vittima dell'attacco terroristico a Strasburgo*

## 13 dicembre 2018: l'Italia piange ANTONIO MEGALIZZI, il giovane che credeva nell'Europa



Il corpo di Megalizzi, drappeggiato per i funerali nelle bandiere italiane ed europee, è tornato a Trento, città natale di Megalizzi, per la celebrazione del funerale di stato, tenutosi giovedì 20 dicembre alla presenza dei famigliari, della cittadinanza e di Sergio Mattarella, Giuseppe Conte e del presidente della Commissione europea Antonio Tajani. "Ancora una volta la violenza cieca e assurda ha tagliato fuori una giovane vita, ha

colpito per sempre il cuore di una famiglia e ha stordito una comunità", ha detto l'arcivescovo metropolitano di Trento, Lauro Tisi. Antonio Megalizzi rimarrà sicuramente nei cuori di molti, in quello degli amici e parenti ma anche in quello di chi crede in un mondo e un'Europa vicina ai cittadini, ai giovani, un mondo di libertà e amicizia tra i popoli.

**Dario DI BARTOLO**

Rivolto a startup o aziende, punta a due nuovi ingredienti: sostenibilità e innovazione

## Primo concorso globale di turismo enogastronomico

L'Organizzazione Mondiale del Turismo e il Centro Culinario Basco (BCC) lanciano un'iniziativa di grande innovazione per il settore del turismo gastronomico, rivolta a startup o aziende di tutto il mondo con idee innovative in grado di rivoluzionare la gastronomia nel turismo e ispirare i turisti con nuovi modi e motivi per viaggiare.

Il patrimonio culturale immateriale è oggi più che mai un fattore decisivo che attrae e affascina i turisti. Il turismo della gastronomia è una risorsa indispensabile che aggiunge valore e offre soluzioni per destinazioni che cercano di emergere attraverso offerte di prodotti uniche.

Il concorso consentirà di identificare i migliori progetti che contribuiranno alla crescita del settore attraverso proposte pionieristiche nell'implementazione di tecnologie emergenti.

«L'educazione e l'innovazione sono essenziali per lo sviluppo di un turismo gastronomico sostenibile. Al Basque Culinary Center sosteniamo l'imprenditorialità e lo sviluppo di nuovi progetti imprenditoriali per garantire il futuro del settore. A questo proposito, siamo orgogliosi di collaborare ancora una volta con i nostri partner dell'UNWTO per continuare a promuovere l'imprenditorialità e l'innovazione legate al turismo gastronomico attraverso questa iniziativa», ha dichiarato Joxe Mari Aizega, General Manager del Basque Cu-



linary Centre.

Il Basque Culinary Centre è un'istituzione accademica che comprende la Facoltà di Scienze Gastronomiche dell'Università Mondragon e un Centro di innovazione e ricerca, BCC Innovation. È la prima Facoltà di Scienze Gastronomiche in Spagna e l'unica al mondo con un centro di ricerca e sviluppo.

Maggiori informazioni su come prendere parte alla competition sono disponibili sul sito Tourism Tech Adventures [www.gastronomytourismventures.org/en/](http://www.gastronomytourismventures.org/en/).

**D. D. B.**

In via Archirafi, in una struttura donata dal Comune di Palermo, accoglie centinaia di bisognosi

# LA MISSIONE DI SPERANZA E CARITÀ DI BIAGIO CONTE

## IL MISSIONARIO LAICO HA VOLUTO DEDICARE TUTTA LA SUA VITA AI POVERI

«La società li chiama: barboni, vagabondi, giovani sbandati, alcolisti, ex detenuti, separati, prostitute, profughi, immigrati; ma dal momento che ho sentito il coraggio di incontrarli ed abbracciarli, li ho chiamati fratelli e sorelle, senza farli sentire inferiori o diversi da noi tutti»

**PALERMO** - Il documentario di Pasquale Scimeca andato in onda su Tv2000, parte dalla mietitura sulle colline di Tagliavia, a pochi chilometri da Corleone. Le spighe diventano grano. Il grano viene macinato nel mulino. La farina viene impastata e infornata. Il pane viene raccolto nelle ceste e più tardi servirà per sfamare i fratelli, le sorelle e i bambini che vivono nella Missione. Tutto questo succede a Palermo, dove venticinque anni fa, Biagio Conte, lasciò la famiglia, gli agi e le ricchezze per dedicare la sua vita ai poveri. Una scelta condivisa da un sacerdote salesiano: don Pino Vitrano, che lascia anche lui l'insegnamento in un liceo prestigioso e una comoda parrocchia, per vivere il suo sacerdozio assieme ai poveri, ai malati, ai bisognosi.

Nasce così la Missione di Speranza e Carità, una delle più belle, una tra le più rivoluzionarie esperienze verificatesi in questi anni nella città di Palermo. Un esempio da seguire e da imitare, per tutti quelli, e sono tanti, che hanno a cuore gli ultimi, i poveri, i migranti, i senza tetto, chi non ha voce né speranza. Le Missioni, in realtà sono sei. Tre di accoglienza (quelle di



via Archirafi, di via Decollati e di via Garibaldi) e tre di lavoro (quelle di Tagliavia, di Scopello e di Villa Pignatelli a San Lorenzo). Complessivamente ospitano più di mille persone provenienti da ogni parte del mondo: migranti che vengono dall'Africa e dall'Asia, senza tetto, ex carcerati, malati, senza fissa dimora dai quartieri popolari di Palermo e da ogni parte della Sicilia.

La Missione non riceve nessun contributo di soldi pubblici e vive grazie al lavoro dei fratelli accolti, a quello di centinaia di volontari, uomini e donne, studenti e professionisti, che vi dedicano parte del loro tempo libero, ma soprattutto grazie alla solidarietà della gente di Palermo e della Sicilia, che dona cibo e vestiti, coperte e medicine, e ogni cosa di cui la Missione ha biso-

gno. «Il Signore fino a oggi ci ha soccorso», è scritto all'ingresso della Missione di via Archirafi. Questo è l'altro aspetto importante della Missione: la profonda fede che la anima. Una fede non dogmatica, ma vissuta ogni giorno, l'idea che la parola del Cristo non è ipocrisia da recitare, ma impegno costante di vita che si rinnova e che si pone come un argine a quel sistema di valori dominanti del "consumismo" che sta distruggendo il pianeta e la coscienza di noi uomini. Il documentario di Scimeca racconta tutto ciò, e per questo finisce, così com'era iniziato: il ciclo virtuoso del pane, quel pane, frutto di fatica e sudore, che non serve solo a nutrire il corpo, ma anche l'anima di quella comunità degli uomini che si riunisce in una sacra assemblea, per rinnovare il miracolo dell'eucarestia.



**Istituto Regionale Siciliano  
"Fernando Santi"**

SEDE REGIONALE  
VIA SIMONE CUCCIA, 45 - PALERMO  
TEL. 091.320744 - MAIL: [segreteria@irsfs.it](mailto:segreteria@irsfs.it)

**Sportelli di intermediazione al lavoro  
attivi a Palermo, Cefalù (Pa)  
e Petralia Soprana (Pa)**

- ★ Colloquio di orientamento
- ★ Analisi del CV e assistenza per la redazione di lettere di presentazione
- ★ Inserimento del CV nel data-base sul sito click lavoro del Ministero del Lavoro
- ★ Informazioni e contatti su aziende locali, regionali e nazionali
- ★ Progettazione ed erogazione di attività formative
- ★ Informazioni sulle opportunità dell'UE e promosse dall'Istituto
- ★ Politiche attive del lavoro
- ★ Servizi alla persona



## SPORTELLO di INTERMEDIAZIONE

PROMOZIONE E GESTIONE DELL'INCONTRO  
TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI ATTIVITÀ FORMATIVE

L'offerta formativa 2019 della sede di Petralia Soprana dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi

# In fase di programmazione i corsi in ambito socio-assistenziale sanitario e agroalimentare

Nei primi mesi del 2019 in via Cammarata n. 21 (Bivio Madonnuzza) saranno avviati: "Assistente familiare" di 300 ore (gratuito) e "Operatore socio-sanitario" (OSS) di 420 ore (a pagamento)

I corsi che saranno avviati nei primi mesi dell'anno sono: Operatore socio-sanitario (OSS) - 1° edizione a Petralia Soprana.

I destinatari del corso, alla luce delle novità introdotte dal Decreto Assessoriale n°561 del 22/03/2017 dell'Assessorato Regionale alla Salute, chi abbia conseguito un corso di formazione in ambito socio-assistenziale di almeno 700 ore, di cui 150 ore con moduli inerenti l'assistenza alla persona.

Il corso ha una durata di 420 ore, articolate in 180 di teoria e 240 di stage.

Il costo di partecipazione è di 1.800 €. È possibile anche il pagamento rateale.

Attività formativa comprendente i corsi di Operatore socio-assistenziale e socio-sanitario.

Il corso è destinato a chi non ha nessun titolo in ambito socio-assistenziale e sanitario e vuole qualificarsi per poter lavorare nel comparto. La durata del corso di operatore socio-assistenziale è di 700 ore, mentre quella di operatore di operatore socio-sanitario è di 420 ore.

Il costo di entrambi i corsi è 2.500 €. È possibile anche il pagamento rateale.

Corso di Assistente familiare.

L'attività formativa di Assistente familiare della durata di 300 ore è gratuita, si rivolge a soggetti, in età compresa tra i 18 e i 65 anni compiuti, non impegnati in un'attività lavorativa (in cerca di prima occupazione o disoccupati), né inseriti in un corso scolastico o formativo.

Per l'ammissione gratuita al corso, oltre la residenza o il domicilio in Sicilia, si

rende necessario aver conseguito il titolo di licenza media.

Per informazioni e iscrizioni si può contattare la sede regionale di Palermo, Via Simone Cuccia, 45 da lunedì al venerdì dalle 9 alle 14 al 091.7827149 o il mercoledì dalle 9 alle 13 la sede dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi di Petralia Soprana, Via Francesco Cammarata, 21 - Bivio Madonnuzza al 0921.680362, oppure chiamare il 329.5877066, per fissare un appuntamento.

Marco LUCIANI

**O.S.A. O.S.S. PETRALIA SOPRANA**

**Corso di formazione per Operatore Socio Assistenziale**  
 Percorso per disoccupati  
 Durata: 700 ore  
 (420 ore in aula e 280 di tirocinio presso strutture ospedaliere d'eccellenza)  
 Attestato di qualifica professionale valido per l'accesso ai corsi O.S.S.

**Corso di riqualificazione per Operatore Socio Sanitario**  
 Percorso per disoccupati e occupati  
 Durata: 420 ore  
 (180 ore in aula e 240 di tirocinio presso strutture ospedaliere d'eccellenza)  
 Corso a numero chiuso per un massimo di n. 25 iscritti  
 Attestato di qualifica professionale valido su tutto il territorio nazionale

**Prezzo pacchetto dei percorsi formativi: € 2.500**  
 (importo pagabile anche a rate)

**- INFO E ISCRIZIONI -**  
 Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi  
 Via F.sco Cammarata n. 21 - 90026, Petralia Soprana (PA)  
 Tel. 0921 421384 - 329 5877066 - Si riceve il mercoledì ore 10:00 - 13:00  
 Sede legale: Palermo, Via Simone Cuccia n. 45 - Tel. 0917827149 - E-mail: segreteria@irsfs.it - www.irsfs.it

**O.S.S.**  
**Corso per OPERATORE SOCIO SANITARIO**

**Sede di Petralia Soprana**

**CORSO RIVOLTO A OPERATORI CON QUALIFICHE OSA - OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE, OTA - OPERATORE TECNICO DELL'ASSISTENZA, ADEST - ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI, OPERATORE ADDETTO ALL'ASSISTENZA DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI**

**Corso aperto anche agli operatori di altre qualifiche conseguite tramite corsi di formazione della durata di almeno 700 ore in ambito socio assistenziale di cui almeno 150 ore in materie inerenti l'assistenza alla persona.**

- > Attestato di qualifica professionale giuridicamente valido su tutto il territorio nazionale (Accordo Stato Regione del 22/02/2001 art.12 comma 4).
- > Corso a numero chiuso per un massimo di n. 25 iscritti.
- > Durata di 420 ore: 180 di teoria + 240 di pratica.
- > Frequenza obbligatoria (max 10% assenze ammesse).
- > Costo di partecipazione: 1.800 €, pagabile anche a rate.

**ISCRIZIONI APERTE ANNO 2019**

**- INFO E ISCRIZIONI -**  
 Istituto Regionale Siciliano "Fernando Santi"  
 Via F.sco Cammarata n. 21, Petralia Soprana  
 Tel. 0921 421384 - 329 5877066 - Si riceve il mercoledì ore 10:00 - 13:00

# IMMIGRAZIONE

## Rapporto Caritas su armamenti: "In aumento produzione e vendita"

**ROMA** - Cinque dei sei Paesi massimi esportatori di armi sono membri permanenti del Consiglio di sicurezza Onu. Ovvero di quell'organismo che fu concepito proprio per prevenire le crisi e tutelare i diritti umani fondamentali nel mondo. Se è questa l'architettura della governance globale, non può stupire il dato che nel 2017 fossero ben 378 i conflitti, tra cui 186 crisi violente e 20 guerre ad alta intensità. Sono diminuiti i conflitti non violenti, di tipo politico-territoriale, mentre sono aumentate le crisi violente: dalle 148 del 2011 si è passati appunto alle 186 del 2017 (più 25,7%). La disponibilità di strumenti bellici è una delle cause della profonda instabilità politica che colpisce grandi regioni in Africa, Asia, Medioriente. E senza contare i danni umani incalcolabili di una guerra, sapere che una mina antipersona costa 3 dollari ma ce ne vogliono 1.000 per neutralizzarla dà la dimensione della cecità della politica mondiale, che l'anno scorso ha permesso il record di spesa per gli armamenti dai tempi della Seconda guerra mondiale. Sono dati allarmanti quelli contenuti nel Rapporto di ricerca

sui conflitti dimenticati "Il peso delle armi", preparato da Caritas italianae pubblicato dal Mulino, in collaborazione con Avvenire, Famiglia Cristiana e il ministero dell'Istruzione, università e ricerca.

Alla presentazione sono intervenuti tra gli altri i direttori di Avvenire Marco Tarquinio, di Famiglia Cristiana don Antonio Rizzolo, il direttore di Caritas italiana don Francesco Soddu e il vice Paolo Beccegato, e per il Miur Maria Pia Basilicata e Maria Costanza Cipullo.

La presentazione coincide con il 70° anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo «il cui rispetto è la premessa fondamentale per lo sviluppo e la pace», come ha sottolineato il direttore Caritas don Soddu.

Lo studio di Caritas italiana conferma dunque che sono in aumento produzione e vendita di tutti i tipi di arma, dalle leggere all'atomica. Un fenomeno che, secondo gli esperti, dipende dal fatto che gli Stati sono ormai convinti che, per vincere le guerre, servono arsenali sempre più ricchi e potenti. Nella classifica dei paesi esportatori di armi ci sono in testa gli Stati



Don Francesco Soddu

Uniti col 34,0%, seguiti da Russia (22%), Francia (6,7%), Germania (5,8%), Cina (5,7%) e Regno Unito (4,8%). Poi Israele e Spagna con entrambi il 2,9%, quindi l'Italia col 2,5%. Tra i principali importatori invece Arabia Saudita, Emirati Arabi, Australia, Iraq e Pakistan. Paesi che contribuiscono ad alimentare i conflitti in Yemen, Nord Africa e Medio Oriente.

Infine, il report si concentra sull'impatto dei cambiamenti climatici su guerre e migrazioni – l'Onu stima in 250 milioni i migranti e in oltre 70 milioni i rifugiati e gli sfollati. Tutti gli indicatori del rapporto Caritas su scala globale legati al degrado ambientale, ai disastri e alla scarsità di accesso alle fonti naturali contribuiscono a spiegare altre dinamiche di guerra, e in particolare in aree come il Sahel, il Golfo del Bengala e parte dell'America Latina. Infine, lo studio si conclude con delle proposte che di fatto rilanciano l'applicazione dell'Agenda di sviluppo Onu 2015-2030, che, conclude Beccegato, «oggi più che mai servirebbe per creare un mondo diverso».

Luca LIVERANI

È NORVEGESE  
E SOSTITUISCE  
STAFFAN DE MISTURA

## Geir Pedersen nuovo inviato speciale in Siria

**NEW YORK** - Il segretario generale dell'Onu, Antonio Guterres, ha scelto il norvegese Geir O. Pedersen (nella foto) come nuovo inviato speciale delle Nazioni Unite in Siria. Annunciando la nomina, Guterres ha ribadito "la sua più profonda gratitudine" all'inviato uscente, "Staffan de Mistura, per i suoi sforzi e il suo contributo nella ricerca della pace in Siria". Pedersen, nato a Oslo nel 1955, è sposato con cinque figli e ha già lavorato per le Nazioni Unite in diversi ruoli. Ad esempio come coordinatore speciale per il Libano nel 2007 e 2008, e come direttore della divisione Asia e Pacifico nel Dipartimento per gli affari politici. Tra il 1998 e il 2003 è stato rappresentante norvegese presso l'Autorità palestinese e dal 1995 al 1998 ha ricoperto diversi incarichi presso il Ministero degli Esteri norvegese a Oslo.

## ABROGARE LE LEGGI SULLA BLASFEMIA IN IRAN, PAKISTAN, YEMEN, SOMALIA E QATAR

**La relazione della USCIRF (Commissione degli Stati Uniti sulla libertà religiosa internazionale) preavvisa: «possono portare ad attacchi di massa»**

**GINEVRA** - Iran, Pakistan, Yemen, Somalia e Qatar sono i Paesi dove è maggiore l'intolleranza verso le altre religioni. Il dato emerge dall'ultima relazione della USCIRF, la Commissione degli Stati Uniti sulla libertà religiosa internazionale. «Le leggi sulla blasfemia adottate da quegli Stati – si legge nel rapporto – invitano agli abusi e possono portare ad aggressioni, omicidi e attacchi di massa». Il rapporto descrive dettagliatamente le leggi sul culto attualmente in vigore nei vari paesi del mondo. In diversi casi la sanzione per chi non rispetta il dettato religioso prevede la pena morte. E comunque più di un terzo delle nazioni hanno al momento leggi sulla blasfemia. «La libertà religiosa include il diritto di esprimere una gamma completa di pensieri e credenze, compresi quelli che ad altri potrebbero sembrare blasfemi», ha osservato il presidente di USCIRF, Daniel Mark. «I difensori delle leggi sulla blasfemia possono sostenere che sono necessarie per proteggere la libertà religiosa, ma queste leggi non fanno nulla del genere. Le leggi sulla blasfemia sono sbagliate in linea di principio. Ovunque esistano dovrebbero essere abolite». Il rapporto ha poi messo a confronto il testo delle leggi sulla blasfemia con alcuni indicatori come: la libertà di espressione, la libertà di religione o di credo, la vaghezza della legge, la severità della pena, la discriminazione contro i gruppi e le protezioni religiose statali. La maggior parte di queste leggi non riuscivano a proteggere la libertà di espressione, erano vagamente formulate e comportavano pene eccessivamente severe per i trasgressori. Nei cinque Paesi con i peggiori risultati (Iran, Pakistan, Yemen, Somalia e Qatar), le leggi sulla blasfemia mirano essenzialmente a proteggere la religione statale dell'Islam in modo però da discriminare senza giustificazioni chi professa culti diversi. «Quando le società vogliono difendere le persone di fede da condotte potenzialmente offensive, le reazioni devono essere invece improntate all'agire pacifico. «La solidarietà tra le fedi può essere un potente strumento per promuovere la tolleranza e il rispetto reciproco», precisa l'USCIRF. L'invito finale del presidente Mark è dunque «di abrogare le leggi sulla blasfemia e di liberare i detenuti o i condannati per quello che nei cinque paesi è considerato un reato». Appello rivolto in particolare al ricco Stato del Qatar, nazione che nel 2022 ospiterà il campionato mondiale di calcio.

# IMMIGRAZIONE

Per rifugiati e migranti rappresenta la rotta marittima a maggior rischio

## UNHCR: «Nel Mediterraneo oltre duemila decessi nei primi dieci mesi del 2018. Sollecitata un'azione urgente»

**GINEVRA** - Sono più di duemila le vite già perse quest'anno nel Mediterraneo. L'UNHCR, l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati, ha ripetutamente sollecitato un'azione urgente per rispondere a questa situazione. Da diversi anni il Mediterraneo rappresenta per rifugiati e migranti la rotta marittima a maggiore rischio di decessi del mondo. Circa 100.000 richiedenti asilo e migranti hanno raggiunto le coste europee nel 2018, segnando un ritorno ai livelli precedenti al 2014. Allo stesso tempo, gli oltre duemila morti per annegamento indicano che il tasso dei decessi si è bruscamente innalzato, soprattutto nel Mediterraneo centrale. A settembre, una persona ogni otto che ha effettuato la traversata ha perso la vita, soprattutto a causa della ridotta capacità di ricerca e soccorso.

L'UNHCR continua ad esprimere seria preoccupazione per le restrizioni legali e logistiche imposte ad alcune ONG, inclusa l'Aquarius, desiderose di condurre operazioni di ricerca e soccorso. Tali restrizioni hanno avuto come effetto cumulativo l'assenza totale nel

Mediterraneo centrale di imbarcazioni di ONG preposte alla ricerca e soccorso. Se le operazioni di soccorso delle ONG nel Mediterraneo cessassero del tutto, rischieremo di tornare alla stessa pericolosa situazione alla quale abbiamo assistito nel 2015, quando centinaia di persone sono morte in un incidente nel Mediterraneo centrale dopo l'interruzione dell'operazione navale italiana denominata Mare Nostrum.

L'UNHCR accoglie con favore gli sforzi effettuati dalla Guardia Costiera libica nelle operazioni di soccorso, che hanno evitato la perdita di ulteriori vite. Tuttavia, essendo divenuta la principale responsabile del coordinamento delle operazioni di ricerca e soccorso in un'area che si estende fino a circa 100 miglia, la Guardia Costiera libica necessita di ulteriore supporto. Ogni nave in grado di facilitare operazioni di ricerca e soccorso dovrebbe essere autorizzata a soccorrere le persone in difficoltà.

L'UNHCR ribadisce che le persone soccorse in acque internazionali - vale a dire oltre le 12 miglia nautiche dalle acque territoriali della Libia - non do-



vrebbero essere riportate in Libia, che non offre le necessarie condizioni di sicurezza.

La maggior parte dei decessi è stata registrata durante gli attraversamenti in direzione dell'Italia, rappresentando oltre la metà di tutti i decessi registrati quest'anno, nonostante la Spagna sia divenuta la principale destinazione dei nuovi arrivi.

Più di 48.000 persone sono arrivate in Spagna via mare, rispetto alle circa 22.000 in Italia e alle 27.000 in Grecia. C'è un bisogno impellente di rompere con l'attuale impasse e con l'adozione di un approccio ad

hoc per ogni imbarcazione riguardo al luogo di sbarco delle persone soccorse.

L'UNHCR ribadisce che, congiuntamente all'IOM, negli ultimi mesi l'Agenzia ha offerto una soluzione regionale che fornirebbe chiarezza e prevedibilità alle operazioni di ricerca e soccorso.

L'UNHCR vuole altresì rinnovare il suo appello alla comunità internazionale affinché affronti le cause profonde delle migrazioni forzate e i fattori di spostamento successivo che costringono le persone a intraprendere viaggi sempre più pericolosi e rischiosi.

Stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

### Emesso il francobollo dedicato a "Lampedusa porta d'Europa"

**LAMPEDUSA** - Il Ministero dello Sviluppo Economico ha deciso di emettere un francobollo dedicato a "Lampedusa porta d'Europa", un riconoscimento al valore dell'accoglienza che contraddistingue l'isola siciliana.

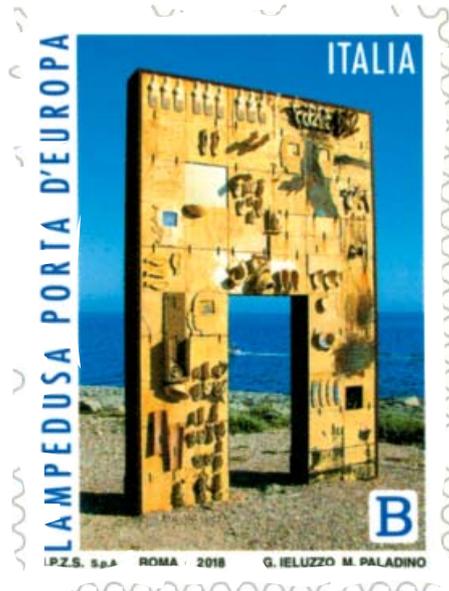
Il francobollo presenta una foto del monumento "Lampedusa" - Porta d'Europa", opera realizzata nel 2008 dall'artista Mimmo Paladino e dedicata alla memoria dei migranti vittime del mare.

Stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Spa. su bozzetto a cura di Gaetano Ielluzzo e Mimmo Paladino, il francobollo ha una tiratura di un milione di esemplari e può essere acquistato (anche sul sito di Poste Italiane) con una serie di altri prodotti filatelici commemorativi, quali cartoline e illustrazioni.

"La Porta d'Europa - spiega Salvatore

Martello, sindaco di Lampedusa e Linnosa - non è "solo" un monumento, non è solo un luogo fisico: è un luogo dell'anima che ha la forza di aprire un percorso dentro ognuno di noi, un percorso fatto di emozioni, sensazioni e riflessioni che ci accompagnano anche dopo che da quel luogo siamo andati via. Un francobollo che raffigura la Porta d'Europa è un riconoscimento non solo al sacrificio di quanti l'hanno vista dal mare, quella Porta, al termine della loro traversata. È un riconoscimento all'isola di Lampedusa ed alla sua gente che in questi anni ha vissuto sulla propria pelle il peso e la gioia dell'accoglienza. [...] Questo francobollo "certifica" che Lampedusa è essa stessa "Porta d'Europa": oggi più che mai c'è bisogno dell'Europa per continuare a tenere aperta quella porta".

Dario DI BARTOLO



**Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi**  
 Provider E.C.M. accreditato ai sensi del D.D.G. 2448 del 18/12/2014

Regione Siciliana

**ISCRIZIONI APERTE ANNO 2019**

# O.S.A. O.S.S. CEFALU'

**Corso di formazione per Operatore Socio Assistenziale**  
 Percorso per disoccupati  
 Durata: 700 ore  
 (420 ore in aula e 280 di tirocinio presso strutture ospedaliere d'eccellenza)  
 Attestato di qualifica professionale valido per l'accesso ai corsi O.S.S.

**Corso di riqualificazione per Operatore Socio Sanitario**  
 Percorso per disoccupati e occupati  
 Durata: 420 ore  
 (180 ore in aula e 240 di tirocinio presso strutture ospedaliere d'eccellenza)  
 Corso a numero chiuso per un massimo di n. 25 iscritti  
 Attestato di qualifica professionale valido su tutto il territorio nazionale

**Prezzo pacchetto dei percorsi formativi: € 2.500**  
 (Importo pagabile anche a rate)

**- INFO E ISCRIZIONI -**  
 Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi Società Cooperativa a r.l. - Impresa Sociale:  
 Sede Cefalù: Piazza Franco Bellipanni n. 30 - Si riceve il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle 14.00  
 Tel. 0921 820574 - Cell. 329 5877066 - 333 4635975 - E-mail: segreteria@irsfs.it - Web: www.irsfs.it  
 Sede legale Palermo: Via Simone Cuccia n. 45 - tel. 091 7827149.

**Istituto Italiano Fernando Santi**  
 Provider E.C.M. AGENAS con identificativo n. 5789

Regione Siciliana

**ISCRIZIONI APERTE ANNO 2019**

# O.S.A. O.S.S. PALERMO

**Corso di formazione per Operatore Socio Assistenziale**  
 Percorso per disoccupati  
 Durata: 700 ore  
 (420 ore in aula e 280 di tirocinio presso strutture ospedaliere d'eccellenza)  
 Attestato di qualifica professionale valido per l'accesso ai corsi O.S.S.

**Corso di riqualificazione per Operatore Socio Sanitario**  
 Percorso per disoccupati e occupati  
 Durata: 420 ore  
 (180 ore in aula e 240 di tirocinio presso strutture ospedaliere d'eccellenza)  
 Corso a numero chiuso per un massimo di n. 25 iscritti  
 Attestato di qualifica professionale valido su tutto il territorio nazionale

**Prezzo pacchetto dei percorsi formativi: € 2.500**  
 (Importo pagabile anche a rate)

**- INFO E ISCRIZIONI -**  
 Istituto Italiano Fernando Santi Società Cooperativa a r.l. - Impresa Sociale:  
 A Palermo in Via Simone Cuccia n. 45 - Tel. 091588719 - Cell. 3334635975  
 Si riceve dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00.  
 E-mail: segreteria@iifs.it - Web: www.iifs.it

**Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi**  
 Accreditato ai sensi del D.D.G. n. 2448 del 18 dicembre 2014  
 Provider E.C.M.

Regione Siciliana

**ISCRIZIONI APERTE ANNO 2019!**

# O.S.S. Corso per OPERATORE SOCIO SANITARIO Cefalù

**Tirocinio presso Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù**

**CORSO RIVOLTO A OPERATORI CON QUALIFICHE OSA - OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE, OTA - OPERATORE TECNICO DELL'ASSISTENZA, ADEST - ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTORI, OPERATORE ADDETTO ALL'ASSISTENZA DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI**

**Corso aperto anche agli operatori di altre qualifiche conseguite tramite corsi di formazione della durata di almeno 700 ore in ambito socio assistenziale di cui almeno 150 ore in materie inerenti l'assistenza alla persona.**

- > Durata del corso: 420 ore (180 ore di teoria e 240 ore di tirocinio)
- > Attestato di qualifica professionale giuridicamente valido su tutto il territorio nazionale (Accordo Stato Regione del 22/02/2001 art.12 comma 4);
- > Corso a numero chiuso per un massimo di n. 25 iscritti;
- > Frequenza obbligatoria (max 10% assenze ammesse);
- > Costo di partecipazione: 1.800 €, pagabile anche a rate.

**- INFO E ISCRIZIONI -**  
 Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi Società Cooperativa a r.l. - Impresa Sociale:  
 Sede Cefalù: Piazza Franco Bellipanni n. 30 - Si riceve il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle 14.00  
 Tel. 0921 820574 - Cell. 329 5877066 - 333 4635975 - E-mail: segreteria@irsfs.it - Web: www.irsfs.it

**Istituto Italiano Fernando Santi**  
 Provider E.C.M. AGENAS con identificativo n. 5789

Regione Siciliana

**ISCRIZIONI APERTE ANNO 2019**

# O.S.S. Corso per OPERATORE SOCIO SANITARIO Palermo

**CORSO RIVOLTO A OPERATORI CON QUALIFICHE OSA - OPERATORE SOCIO ASSISTENZIALE, OTA - OPERATORE TECNICO DELL'ASSISTENZA, ADEST - ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTORI, OPERATORE ADDETTO ALL'ASSISTENZA DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI**

**Corso aperto anche agli operatori di altre qualifiche conseguite tramite corsi di formazione della durata di almeno 700 ore in ambito socio assistenziale di cui almeno 150 ore in materie inerenti l'assistenza alla persona.**

- > Attestato di qualifica professionale giuridicamente valido su tutto il territorio nazionale (Accordo Stato Regione del 22/02/2001 art.12 comma 4).
- > Corso a numero chiuso per un massimo di n. 25 iscritti.
- > Durata di 420 ore: 180 di teoria + 240 di pratica.
- > Frequenza obbligatoria (max 10% assenze ammesse).
- > Costo di partecipazione: 1.800 €, pagabile anche a rate.

**- INFO E ISCRIZIONI -**  
 Istituto Italiano Fernando Santi Società Cooperativa a r.l. - Impresa Sociale:  
 A Palermo in Via Simone Cuccia n. 45 - Tel. 091588719 - Cell. 3334635975  
 Si riceve dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00.  
 E-mail: segreteria@iifs.it - Web: www.iifs.it